



CITTÀ DI TERAMO

AREA
WELFARE E SERVIZI AL CITTADINO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI BENEFICI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL Caregiver FAMILIARE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 Novembre 2023 "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare per l'anno 2023". DGR ABRUZZO n. 151 del 28/02/2024.

Il Comune di Teramo, Ambito Distrettuale Sociale n. 20 – Città di Teramo

RICHIAMATI

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» all'art. 1, comma 254, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del Caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della ca legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce Caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

-il DPCM del 03.10.2022, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17.12.2022, recante «Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024»;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 28.02.2024 con cui è stata approvata la programmazione degli interventi da finanziare;

PREMESSO che:

- il DPCM 30 novembre 2023 avente ad oggetto: “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare l’anno 2023” con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito alle Regione le risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare annualità 2023, in continuità con quanto programmato con DGR 307/2023;

VISTA la Determinazione N. DPG 023/185 del 18/11/2024 della Regione Abruzzo con la quale veniva stabilita la ripartizione delle risorse agli Ambiti Distrettuali Sociali e si riconosce all’ADS n. 20 “Comune di Teramo” la quota complessiva pari ad € 23.028,00;

RENDE NOTO

che è indetto il presente avviso pubblico finalizzato all’assegnazione di contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del Caregiver familiare - annualità 2023, di cui al DPCM del 30 novembre 2023 Pubblicato in GU n. 12 del 16 gennaio 2024.

ART. 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Avviso è finalizzato ad erogare interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei Caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé nelle attività della vita quotidiana nell’ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza. Per adempiere all’onere della cura si avvale dei servizi di cura territoriali e del privato; collabora attivamente con i servizi sociali e sanitari quale componente della rete assistenziale.

ART. 2 DESTINATARI DELLE RISORSE

Le risorse messe a disposizione hanno l’obiettivo di valorizzare e di riconoscere la figura del Caregiver familiare quale componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari. Il processo di riconoscimento della figura del Caregiver familiare prevede modalità di accesso e di presa in carico integrata della persona assistita, con la valutazione multidimensionale dei bisogni effettuata in équipe multiprofessionale dall’Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) territorialmente competente.

ART. 3 BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I Beneficiari degli interventi, di cui al presente Avviso, sono i Caregiver familiari che assistono un congiunto convivente in condizione di disabilità gravissima, così come definito dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto.

Per persone in condizione di disabilità gravissima, si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

a) condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
b) dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
d) lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
e) gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoen e Yabr mod;
f) deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
i) ogni altra condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Il Caregiver è individuato secondo il dettato dell'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205: *“Si definisce Caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 761, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in*

quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

Ai fini dell'accesso agli interventi oggetto della presente programmazione, il ruolo di Caregiver, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, è attestato dalla persona disabile assistita o di chi ne cura gli interessi e dai Servizio Sociali e/o Sanitari che hanno in carico l'assistito, come risultante dal Progetto personalizzato di assistenza.

ART. 4 INTERVENTI FINANZIABILI

Con le risorse del Fondo Caregiver familiare 2023 si intende finanziare **contributi di sollievo** finalizzati alla fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza continuativa alla persona con disabilità gravissima riconducibili agli interventi declinati alla lettera c). comma 1, dell'art. 2 del Decreto 17 ottobre 2022, *"interventi di assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità"*.

L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito **Accordo di fiducia** tra il Caregiver familiare ammesso a contributo e l'ADS di riferimento (per mezzo del Servizio Sociale del Comune di Teramo) in cui sia esplicitato l'impegno a fruire del beneficio economico per garantire la permanenza dell'assistito presso il domicilio individuato, assicurando interventi assistenziali di sostituzione utili nella cura del proprio congiunto nel periodo di godimento del beneficio, al fine di conciliare propri momenti di sollievo dal lavoro di cura.

Nel medesimo documento il Caregiver individua il tipo di intervento che intende attuare con il contributo (sostituzione nel lavoro di cura anche con individuazione del sostituto laddove possibile e/o ricovero di sollievo temporaneo) e si impegna a comunicare tempestivamente all'Ambito Territoriale Sociale qualsiasi mutamento delle condizioni che hanno dato origine al beneficio (variazione di residenza, ricovero in struttura residenziale dell'assistito, decesso).

L'**Accordo di fiducia** ha la durata di mesi 6 (sei) dalla data della sottoscrizione.

ART. 5 ACCESSO AGLI INTERVENTI E INCOMPATIBILITA'

Può avanzare istanza di **contributo di sollievo** il Caregiver familiare residente nel Comune di Teramo e anagraficamente convivente con persona non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, con la quale intercorrono i legami di cui all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, e che si trovi nella condizione di disabilità gravissima come definita ai sensi dell'art. 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26.09.2016.

Il riconoscimento della condizione di persona con disabilità gravissima è effettuato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale che operano presso i Distretti Sanitari, utilizzando le scale di valutazione allegate al DM 26.09.2016 inerente il Fondo Non Autosufficienza 2016.

Ai fini del presente procedimento, in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento, fanno fede le pregresse attestazioni di disabilità gravissima rilasciate alla persona assistita.

Per gli altri casi di disabilità gravissima già valutati dall' UVM nell'annualità in corso (2025) non sarà necessario effettuare un'ulteriore valutazione, salvo diversa indicazione dell'interessato.

A pena di esclusione, il Caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205 e deve essere individuato dall'assistito e dai servizi sociosanitari quale soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito nel progetto assistenziale.

Il valore ISEE ordinario del Caregiver richiedente, in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, non deve essere superiore a 36.000 euro (cfr. DGR. n. 112 del 31 marzo 2017).

Non è possibile erogare più di un contributo a favore del medesimo Caregiver familiare né più di un contributo di sollievo per la cura della medesima persona assistita.

In nessun caso è erogabile l'intervento se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all'atto della richiesta.

Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del Caregiver o inerenti alla persona assistita (come ad esempio decesso, trasferimento, ricovero definitivo, ecc.) che comportino il venir meno dell'attività di cura e di sostegno familiare domiciliare (assistenza diretta) previsto nel progetto personalizzato.

NON POSSONO ESSERE BENEFICIARI DEL FONDO IN QUESTIONE I SEGUENTI SOGGETTI:

- i genitori Caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo erogato direttamente da Regione Abruzzo se in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;
- i Caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali) comunque in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;
- i Caregiver familiari di disabili beneficiari di progetti finanziati con il fondo "Dopo di Noi";

- i Caregiver dei soggetti già assegnatari dell'Assegno disabilità gravissima o simili contributi economici **per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili**, se in godimento nel periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo;

ART. 6 CONTRIBUTI DI SOLLIEVO E PRIORITA' DI AMMISSIONE

L'importo del contributo erogabile è condizionato da:

- grado dell'intensità del bisogno assistenziale del congiunto assistito in condizione di disabilità gravissima quantificato dalle U.V.M. presso i Distretti Sanitari mediante gli strumenti già in uso nell'ambito del processo valutativo per l'accesso agli Assegni di cura previsti dalla programmazione regionale del FNA 2019-2021, **anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento;**
- grado di consistenza della rete dei servizi sociali e sociosanitari di supporto e della rete familiare valutato dai Servizi Sociali territoriali competenti. Il punteggio attribuito risulterà dalla valutazione della condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare, dalle condizioni di fragilità del nucleo (ad es. presenza di altri disabili e/o anziani e/o minori, ecc.), dalla compresenza di ulteriori servizi socio-assistenziali rispetto al beneficio economico (ad es. HCP, servizio di assistenza domiciliare, ecc.);
- modello ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, in cui sono presenti il Caregiver familiare e l'assistito.

L'Ufficio Servizio Sociale del Comune di Teramo attribuisce i contributi di sollievo, tenendo conto dell'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita e della situazione socio-familiare come dai parametri fissati nelle successive tabelle a) e b), secondo la quantificazione risultante nella tabella c):

a) Punteggio valutazione intensità del bisogno assistenziale correlato all'ISEE del nucleo familiare

Valore ISEE Ordinario del nucleo familiare	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Fino ad € 8.000,00	50 punti	40 punti	30 punti
Da € 8.000,01 ad € 11.000,00	45 punti	36 punti	27 punti
Da € 11.000,01 ad € 14.000,00	40 punti	32 punti	24 punti
Da € 14.000,01 ad € 17.000,00	35 punti	28 punti	21 punti
Da € 17.000,01 ad € 20.000,00	30 punti	24 punti	18 punti
Da € 20.000,01 ad € 23.000,00	25 punti	20 punti	15 punti
Da € 23.000,01 ad € 26.000,00	20 punti	16 punti	12 punti

Da € 26.000,01 ad € 29.000,00	15 punti	12 punti	9 punti
Da € 29.001,00 ad € 32.000,00	10 punti	8 punti	6 punti
Da € 32.000,01 ad € 36.000,00	5 punti	4 punti	3 punti

b) Punteggio di valutazione della rete supporto familiare, sociale e sociosanitaria

Situazione socio-familiare a sostegno quotidiano dell'assistito	Fascia di intensità di bisogno molto alto punteggio	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Deficitaria	50 punti	35 punti	20 punti
Parzialmente deficitaria	30 punti	20 punti	10 punti
Lievemente deficitaria	15 punti	10 punti	5 punti
Per nulla deficitaria	0 punti	0 punti	0 punti

c) Risultanze somma punteggi a) + b) per la determinazione del contributo di sollievo

Fasce punteggio complessivo	Importo contributo di sollievo una tantum
Da 100 a 90 punti	€. 1.000,00
Da 89 a 80 punti	€. 950,00
Da 79 a 70 punti	€. 900,00
Da 69 a 60 punti	€. 850,00
Da 59 a 50 punti	€. 800,00
Da 49 a 40 punti	€. 750,00
Da 39 a 30 punti	€. 600,00
Da 29 a 20 punti	€. 500,00
Sotto i 20 punti	€. 400,00

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, il Comune di Teramo formula la graduatoria ed in essa, a parità di punteggio, precedono le istanze il cui Caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

A. Genitore Caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al Caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore;

B. Caregiver familiare con ISEE dal valore più basso.

ART. 7 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'ADS 20, concluso il processo di assegnazione dei benefici, provvede all'erogazione degli stessi in due soluzioni:

- Il 50% dell'importo del contributo di sollievo entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di fiducia;
- Il saldo entro 30 giorni dalla scadenza dell'accordo di fiducia, previa verifica del permanere dei requisiti che hanno dato origine all'attribuzione del contributo.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di esclusione, **gli interessati in possesso dei requisiti indicati agli artt. 3 e 5 del presente avviso**, possono presentare istanza utilizzando il **modello di domanda** allegato.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **fotocopia documento di identità in corso di validità, Caregiver e familiare assistito;**
- **titoli di soggiorno laddove ricorre il caso;**
- **certificazione ISEE ordinaria anno 2025 del Caregiver richiedente; (ISEE Nucleo Familiare in corso di validità, in cui sono presenti il Caregiver familiare e l'assistito);**
- **certificazione di invalidità del componente il nucleo familiare assistito dal Caregiver familiare che versa in stato di disabilità e/o non autosufficienza;**

Il modello di domanda e l'avviso completo sono disponibili sul sito istituzionale e presso l'Ufficio Attività Sociali, sito in Via D'Annunzio, 120.

La domanda, debitamente compilata e completa degli allegati richiesti, dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it indicando nell'oggetto: "RICHIESTA CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL Caregiver FAMILIARE (annualità 2023)" o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Teramo, al seguente indirizzo: Via Della Banca, 1 – 64100 Teramo.

I termini per la presentazione della domanda per l'erogazione del suddetto contributo, sono **fissati entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso, alle ore 13:00.**

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 9 – ATTIVITA' ISTRUTTORIA

La verifica della regolarità delle istanze, nonché la valutazione della rete di supporto familiare, sociale e sociosanitaria di cui all'art.6 lettera b), verrà effettuata dall'Ufficio Servizio Sociale Professionale del Comune di Teramo.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuale documentazione integrativa che dovrà essere prodotta entro 10 gg. dalla richiesta a pena di esclusione della domanda.

Le istanze per l'accesso al beneficio verranno trasmesse alle UVM del distretto sanitario territorialmente competente per la valutazione dell'intensità dei bisogni assistenziali. In caso di compromissioni fisiche, intellettive e funzionali non passibili di miglioramento (UVM con Intensità del bisogno assistenziale Molto Alto) potranno essere prese in considerazione valutazioni UVM pregresse.

ART. 10 – GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Teramo, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il termine per l'impugnazione degli atti di cui al presente Avviso è di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Nel caso di decadenza dal beneficio economico l'Amministrazione comunale si riserva di assegnare al Caregiver familiare inserito nella graduatoria quale "idoneo", il beneficio di cui trattasi limitatamente al periodo residuo.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016, i dati personali volontariamente forniti, propedeutici per l'istruttoria della pratica, sono trattati, anche facendo uso di elaboratori, al solo fine di consentire l'attività di valutazione. I dati saranno utilizzati al fine di procedere alla definizione dei procedimenti amministrativi in corso e dei controlli previsti dalla legge. Si rende noto che le informazioni fornite dovranno essere utilizzate e comunicate anche all'ASL e alla Regione Abruzzo, per lo svolgimento delle fasi endoprocedimentali rientranti nella competenza degli stessi Enti. I suddetti dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al succitato Regolamento U.E. GDPR n. 679/2016 (Capo III). Il diritto di accesso dell'interessato alle informazioni sul trattamento dei dati personali che lo riguardano e altri diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 all'art. 21 del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato può proporre una segnalazione o un reclamo, in materia del trattamento dei dati personali, all'autorità di controllo Garante Privacy.

Teramo, 17 ottobre 2025

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Adele Ferretti